



**Indirizzo della manifestazione:**

Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune POGGIO RENATICO prov. |\_\_|\_\_| C.A.P. |\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|

**Modalità di somministrazione:**

- All'aperto su area privata
- All'interno di edificio su area privata
- All'aperto su area pubblica
- All'interno di edificio su area pubblica

**Periodo di svolgimento dell'attività di somministrazione:** *(non superiore a quello di svolgimento della manifestazione)*

Dal giorno |\_\_|\_\_|/|\_\_|\_\_|/|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|

Al giorno |\_\_|\_\_|/|\_\_|\_\_|/|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|

**DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'**

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?  
(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)**

*Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)<sup>2</sup> ovvero a misure di sicurezza.*

*Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*

*Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*

*In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?**

*- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs n. 159/2011);*  
*- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

- di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma6 del d.Lgs. 26/03/2010, n.59 e specifiche disposizioni regionali di settore) ai sensi e per effetto dell'art.10 della legge regionale 26/07/2003, n.14.

**ALTRE DICHIARAZIONI**

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro (\*)
- Altro (\*) \_\_\_\_\_ (Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)

che nell'ambito della manifestazione di cui sopra non viene utilizzato alcun impianto GPL;

<sup>2</sup> Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

<input type="checkbox"/> che nell'ambito della manifestazione di cui sopra viene utilizzato impianto a GPL, pertanto:	
dichiara, <i>altresi</i>	
•	che ha preso visione e si impegna a rispettare quanto prescritto nell'allegata documentazione concernente le "RACCOMANDAZIONI TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI SU AREE PUBBLICHE" emanate dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei VVFF Soccorso Pubblico e Difesa Civile – con prot. 0003794 del 12/03/2014;
•	che, <u>SOLO in caso di emergenza conclamata</u> da Ente istituzionalmente competente, si dovrà provvedere ad attuare le misure di prevenzione contro le zanzare mediante trattamenti adulticidi secondo le prescrizioni impartite dall'Ente stesso e secondo le prescrizioni delle "Linee guida" emanate dalla Regione Emilia Romagna. Si precisa che su aree pubbliche l'Ente ad effettuare i trattamenti è il Comune.
Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato. (*)</li> <li>• <b>di effettuare l'evento nel rispetto di tutti i protocolli inerenti la manifestazione previsti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19</b></li> </ul>	
<input type="checkbox"/> <b>Si impegna a presentare non appena ultimati i lavori di montaggio delle strutture:</b> <i>(solo per stand e strutture temporanee)</i>	
<input type="checkbox"/>	idoneità statica delle strutture allestite a firma di tecnico abilitato;
<input type="checkbox"/>	dichiarazione di conformità degli impianti elettrici installati rilasciata dall'impresa installatrice, ai sensi del D.M. n. 37/08.

## SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

**Nota bene:** Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

**Attenzione:** qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445/2000).

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Quadro riepilogativo della documentazione allegata**

<b>DOCUMENTAZIONE PRESENTATA IN ALLEGATO ALLA SCIA</b>		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante